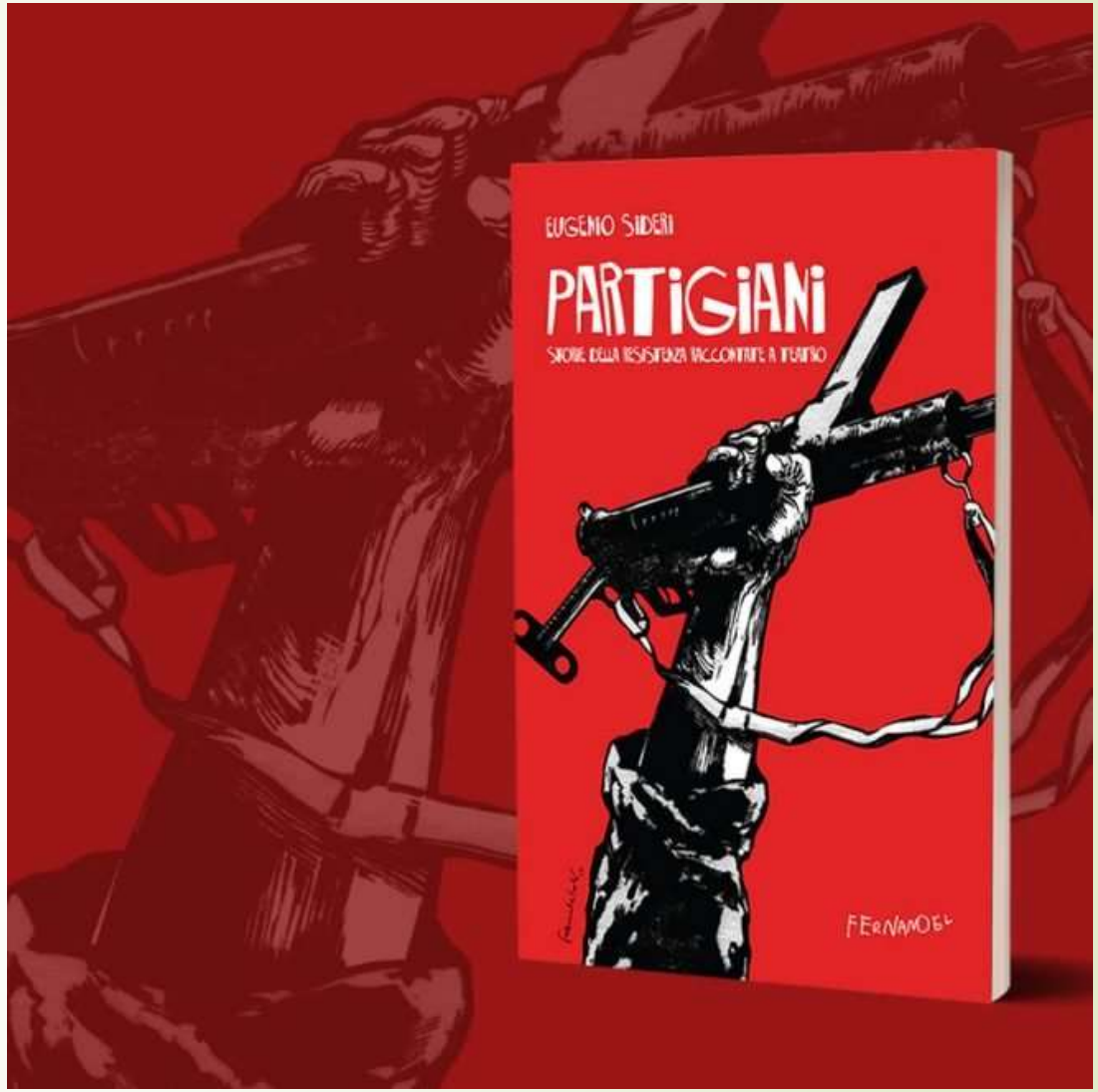
La Resistenza:
un diritto universale allora come oggi.

Simone Scarlata 5°E Liceo Scientifico A. Volta 2018/2023

PCTO:
Partigiani: storie della Resistenza raccontate a teatro

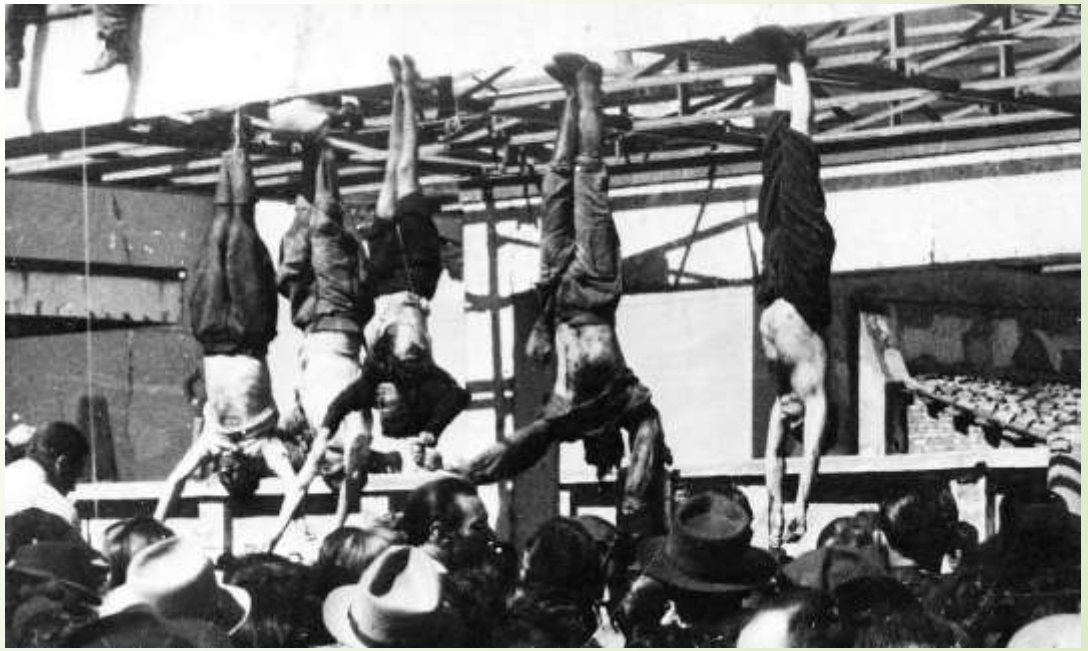
Il progetto PCTO di Storia/Educazione civica svolto è stato un laboratorio teatrale in cui, sotto la coordinazione della professoressa La Piana e della professoressa Visconti, è stato messo in scena uno spettacolo basato sul libro ''Partigiani: storie della Resistenza raccontate a teatro'' dello scrittore e regista Eugenio Sideri.



- L'obiettivo di questo progetto era di far conoscere agli studenti lo stretto legame esistente tra la Resistenza e la Costituzione italiana, di cosa vuol dire combattere per ciò che si ritiene giusto e di ricordare il motivo per cui, ancora oggi, si festeggia il 25 Aprile.
- Tutti noi interpretavamo Partigiani, il mio personaggio era proprio un giovane partigiano che, condannato a morte, scrive un'ultima toccante lettera alla madre.
- Essendo stato un progetto PCTO in cui era coinvolta gran parte della mia classe, è stato molto formativo ma anche divertente: ci vedevamo molti pomeriggi per provare le nostre parti e organizzare tutti gli aspetti dello spettacolo. Io incoraggio assolutamente attività come questa: in cui si esplorano e si valorizzano eventi storici come questo attraverso l'arte del teatro.

Ma cosa fu la Resistenza?

- Tutto ha inizio durante la Seconda Guerra Mondiale
- Gli italiani erano costretti a vivere in miseria per colpa dei costi della Guerra, cresceva sempre più il malcontento generale verso il governo totalitario fascista di Mussolini.
- Gli Alleati approfittarono della situazione per sbarcare in Sicilia tra il 9 e il 10 luglio 1943 per liberare il paese
- Il 25 luglio Mussolini fu deposto e il governo cadde in mano del Re e di Pietro Badoglio, 8 settembre 1943 resero noto l'armistizio.
- Ma i tedeschi occuparono l'Italia e misero Mussolini a capo di un governo fantoccio



- Dall'8 settembre aveva avuto inizio la Resistenza: i primi gruppi di Partigiani prima autonomi furono inquadrati all'interno dei CLN (Comitati di Liberazione Nazionali) e, sotto la guida dei neo-riformati partiti, si unificarono nel Corpo dei Volontari per la Libertà CVL
- I Partigiani assieme agli Alleati anglo-americani liberarono gradualmente la penisola dall'occupante tedesco.
- Il 25 Aprile 1945 gli Alleati e i Partigiani riuscirono a liberare Milano, e in pochi giorni, grazie anche alla definitiva sconfitta della Germania di Hitler, L'Italia fu finalmente liberata dai nazisti e dal fascismo.
- Il 28 Aprile Mussolini fu fucilato assieme a diversi gerarchi ed esposti alla folla a piazzale Loreto.

Quello alla Resistenza è, e deve essere un diritto universale ed irrevocabile.

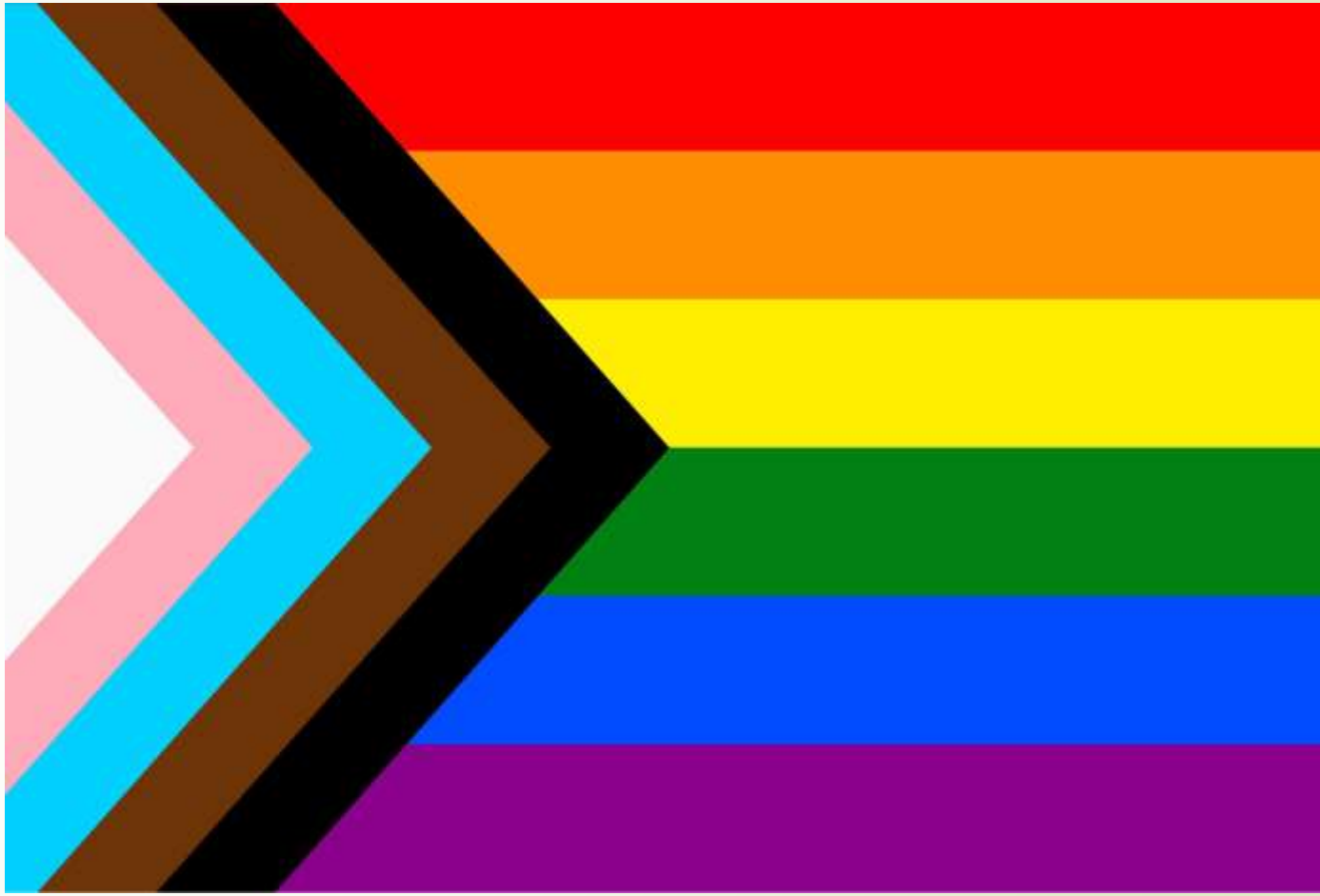
Una delle pagine più belle e significative della storia Italiana, la Resistenza ci insegna a combattere per ciò in cui si crede, per i propri diritti, per noi in quanto esseri umani, per quello che ci viene negato, per la nostra libertà, ecc.

Questo PCTO mi ha insegnato quanto sia importante il nostro ruolo all'interno della società, quanto sia importante dire la propria e combattere per ciò in cui credo

Il ribellarsi e resistere contro una minaccia è un elemento cardine della storia umana ed è vitale per la nostra evoluzione in quanto esseri umani.

Prendiamo ad esempio la comunità LGBTQIA+

- Per secoli e secoli le persone Queer sono state discriminate e maltrattate in tutti i modi
- Hanno dovuto combattere incessantemente per essere accettati, riconosciuti e avere diritti. E ancora la lotta non è certo finita: vanno ancora fatti moltissimi passi avanti come società, per non parlare che in tutto il mondo (compresa l'Italia) le persone LGBT+ sono continuamente vittime di discriminazione e aggressioni



Vediamo alcune tappe storiche della resistenza LGBT:

- Anche se illegale per secoli, le persone Queer sono, ovviamente, sempre esistite
- A livello istituzionale, nulla le tutelava o le riconosceva e dovevano vivere in segreto
- L'omosessualità era considerata malattia mentale, con il nazismo moltissimi omosessuali europei furono deportati e uccisi. Li distinguevano mettendo un triangolo rosa nella loro uniforme
- Dalla fine della Seconda Guerra Mondiale, quando si iniziò ad arrivare alla concezione di diritti umani universali; iniziarono a formarsi in occidente le primissime associazioni a tutela e difesa delle persone gay, chiamate ''omofile''.

- Negli anni ’60 nacque in America il ‘’Gay Liberation Front’’, un movimento sociale che manifestava in maniera organizzata per rivendicare diritti e libertà
- Un’importante punto di svolta fu il 28 giugno 1969 quando al bar gay clandestino Stonewall Inn, a New York, all’ennesima aggressione da parte della polizia, un gruppo corposo di persone queer iniziò una rivolta che durò giorni e passò alla storia come la prima manifestazione gay.
- L’anno dopo nello stesso giorno il GLF organizzò in diverse città americane il primo Gay Pride della storia; la parata più grande si tenne a Los Angeles, dove a capeggiare la folla vi erano due attiviste trans: Marsha P. Johnson e Sylvia Rivera.
- Nel 1974 l’Associazione Psichiatrica Americana dichiarò l’omosessualità non più disturbo mentale, ma disturbo di orientamento sessuale.

- L'esperienza americana aiutò notevolmente l'attivismo gay in Europa, specialmente in Francia, Germania, Regno Unito, Svezia, Olanda
- In Italia, già dal 1890, con il Codice Zanardelli, i rapporti omosessuali non sono punibili per legge. Con l'avvento del fascismo, questa legge non fu rimossa, ma l'omosessualità era un taboo di cui non si poteva parlare pubblicamente, Mussolini credeva semplicemente che l'omosessualità fosse qualcosa esclusiva degli stranieri, gli italiani non l'avevano.
- Negli anni '80 scoppiò un'epidemia di AIDS che colpiva soprattutto uomini gay e ciò andò a creare in molte persone un'ulteriore paura e sfiducia verso l'omosessualità. Nonostante ciò, grazie all'utilizzo dei media, l'omosessualità iniziava a essere pian piano sempre meno un taboo: si parlava di omosessualità in film e libri, Drag Queen come RuPaul e Divine apparivano in televisione, e l'attivismo diventava sempre più comune in tutto il mondo.
- Pian piano, negli anni 2000 soprattutto, sempre in più paesi vennero finalmente riconosciuti diritti, ricordiamo ad esempio i Paesi Bassi, il primo paese a legalizzare il matrimonio tra coppie omosessuali. In Italia le persone transgender possono cambiare legalmente sesso dal 1982, mentre dal 5 giugno 2016 le coppie dello stesso sesso possono accedere alle unioni civili